INTELLIGENZA ARTIFICIALE
INNOVAZIONE SÌ, MA NEL RISPETTO DI CHI LAVORA

L'Azienda sta avviando, in alcune aree quali backoffice titoli, Audit e AML con l'idea di estendere ad altre, un percorso di acquisizione e analisi dei processi operativi, delle procedure e delle conoscenze aziendali, finalizzato all'addestramento di sistemi di Intelligenza Artificiale (agenti) in grado di supportare e, potenzialmente, svolgere attività oggi affidate al personale. Riconosciamo le opportunità offerte dall'innovazione tecnologica, purché avvenga nel pieno rispetto dei diritti, della professionalità e della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori. Per questo intendiamo seguire attentamente tutte le fasi del progetto.
Negli incontri effettuati abbiamo già richiesto all'Azienda **totale trasparenza e un'informativa puntuale e continuativa** sulle modalità di realizzazione, sulle tecnologie utilizzate, sulle persone coinvolte e sulle possibili ricadute organizzative e occupazionali.
Riteniamo fondamentale che le conoscenze e le competenze professionali dei lavoratori siano valorizzate e non diventino uno strumento di progressiva sostituzione delle persone o di impoverimento delle professionalità.
Abbiamo già richiesto percorsi di formazione e riqualificazione per tutto il personale coinvolto, a tutela dell'occupazione e della crescita professionale nonché chiarezza sul grado di autonomia degli agenti AI, sulle attività che potranno svolgere, sulle forme di supervisione umana e sulle conseguenze per l'organizzazione del lavoro.
La conoscenza professionale dei lavoratori non deve trasformarsi in patrimonio tecnologico utilizzabile per sostituire gli stessi lavoratori, riducendoli a meri controllori dell'AI.

La nostra attenzione sarà rivolta in particolare a:

- **Privacy e protezione dei dati personali**, comprese le modalità di raccolta, utilizzo e condivisione delle informazioni con eventuali soggetti terzi.
- **Rispetto della normativa sul controllo a distanza**, affinché le nuove tecnologie non comportino forme improprie di monitoraggio delle attività e delle prestazioni individuali.
- **Trasparenza nell'utilizzo dell'AI**, con riferimento alle finalità dei sistemi, ai dati acquisiti e alle modalità del loro impiego.
- **Tutela dell'occupazione e delle professionalità**, con attenzione agli effetti su ruoli, competenze e carichi di lavoro.
- **Coinvolgimento e confronto sindacale**, attraverso un dialogo costante sull'evoluzione del progetto.

Ci avvarremo sin da subito del supporto di esperti giuslavoristi per una verifica puntuale del progetto e delle relative implicazioni.

L'innovazione deve rappresentare un'opportunità di crescita e miglioramento per tutti, senza compromettere i diritti e il valore delle persone.
Continueremo quindi a monitorare l'iniziativa, chiedendo il rispetto delle normative e delle tutele contrattuali applicabili e mantenendo informate le colleghe e i colleghi.

Invitiamo inoltre tutte le lavoratrici e i lavoratori a essere parte attiva di questo percorso, segnalando alle rappresentanze sindacali eventuali criticità, anomalie, cambiamenti nelle modalità operative o ripercussioni sulle proprie mansioni e condizioni di lavoro.
Le esperienze e le segnalazioni di chi opera quotidianamente nei processi aziendali sono fondamentali per individuare tempestivamente i problemi e consentire un confronto concreto con l'Azienda.
Solo attraverso il coinvolgimento diretto di lavoratrici e lavoratori sarà possibile governare questa trasformazione, affinché l'innovazione sia realmente al servizio del lavoro e non a discapito di chi contribuisce ogni giorno, con le proprie competenze e professionalità, al valore dell'Azienda.

Milano, Reggio Emilia
17 novembre 2026
R.S.A. FINECO BANK
FABI, FIRST CISL, FISAC CGIL